UGUALI NELLO SPORT

Lo sport supera ogni disabilità

Lo sport aiuta a distruggere le barriere che dividono i normodotati e i disabili. Da tempo, infatti, varie associazioni che operano sul territorio, sia a livello locale che a livello nazionale, aiutano le persone sia con handicap fisici che mentali ad integrarsi con la società.

Nelle Marche ormai da alcuni anni la FISDIR organizza attività fisica per disabili cui seguono competizioni per i tesserati. Tutto ciò per promuovere l’integrazione delle persone diversamente abili e favorire l’efficacia della terapia. È dimostrato, infatti, che le attività sportive aiutano i disabili, in quanto lo svolgimento di attività fisica e la socializzazione ad essa legata ha lo stesso effetto di medicinali o droghe, in quanto vengono rilasciati nel corpo particolari neurotrasmettitori chiamati endorfine, sostanze che stimolano il centro del piacere, inducendo uno stato di benessere ed evasione, quest’ultima è sicuramente di supporto alle persone affette da patologie invalidanti.

La FISDIR è la società che è stata demandata nel 2009 dal comitato italiano paralimpico all’organizzazione delle attività sportive rivolte a persone diversamente abili e da allora si adopera sul campo con decine di volontari sparsi per le Marche. Questi ultimi sono persone che quotidianamente aiutano i disabili nei loro allenamenti e nella preparazione per le competizioni. I volontari sono persone che con la disabilità hanno un rapporto quotidiano: chi ha un malato in casa o un parente disabile o anche amici di persone che hanno subito incidenti invalidanti sul posto di lavoro. Nonostante alcune persone fossero del tutto nuove alla disabilita, la difficoltà nell’abituarsi ad avere a che fare con individui diversamente abili, è stata superata dal loro grandissimo senso di solidarietà. Un esempio importante è rappresentato dalle tante iniziative sportive sul territorio regionale, attraverso le quali si concretizza un proficuo avviamento alla pratica sportiva delle persone disabili.

Questi validi esempi dovrebbero rappresentare una costante nella società odierna, perché quando si è in grado di praticarli si ha un senso di arricchimento, anche personale, difficilmente raggiungibile in altre esperienze. Fanno riflettere, a questo proposito, le parole di alcuni volontari che dichiarano: “…non potremmo essere più felici della nostra scelta, la solidarietà aiuta sia i disabili che noi a vivere meglio la nostra vita”.

COD\_012